Novembre'99 - Mensile d'informazione e cultura - Anno V Numero 46

COTRONE informa

Registrazione Tribunale di Crotone n° 75/96 - Direttore Editoriale: Francesca Carvelli
Direzione, Redazione, Amministrazione : Via Circunvallazione (c/o Centro Aggregazione Sociale) - Cotronei
Pubblicità inferiore al 40% - Spedizione in Abbonamento Postale 45% - Art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Poste Italiane Filiale di Catanzaro

ADOTTARE UN BAMBINO. AFFINCHE' IN OGNI CASA NASCA UNA STELLA

Quante notti, guardando il cielo, mi sono detta che un giorno, quella stella, la più brillante, sarebbe stata mia.
Era il cuore che mi diceva: "Vai a prenderla. Ce la farai ad arrivare fin lassù. Arriverai".
Arrivai in un giorno di mezza estate. Il più bel giorno della mia vita.
Quella stella brillava. Era lì. Proprio davanti a me. Era di una luce accecante, ma, che buffo, aveva due occhi, due mani, due gambe…. Un nome.
Era proprio lei. La mia stella. Mio figlio.
Non dimenticherò mai di ringraziare il cielo per avermela regalata.
La prima cosa che ho provato è stata la speranza di vivere tanto a lungo per vederla crescere, e brillare sempre di più.
Il cammino è stato lungo, faticoso, a tratti estenuante. Ma rifarei esattamente tutto. Per altre dieci, cento, mille volte ancora.
Non si adotta un bambino per fare un'opera di bene. Quella si chiama beneficenza. La mia, invece, adesso si chiama famiglia.
Famiglia adottiva. Ma in fondo, che differenza fa?
Una famiglia biologica nasce dall'incontro per amore di due persone, un uomo e una donna.
Una famiglia adottiva nasce dall'incontro di due persone, un uomo e una donna, e di questi con i loro figli, per amore.
La cosa più necessaria in una famiglia biologica è l'amore. La cosa più necessaria in una famiglia adottiva è l'amore.
Entrambe sono famiglie di affetti.
I figli adottivi sono lì. Non chiedono nulla, se non di avere esaudito il loro desiderio più grande: quello di avere una famiglia.
C'insegnano un sacco di cose. E non solo il difficilissimo mestiere di genitore.
Soprattutto la loro voglia di vita, la loro fame di affetto e di calore, la loro voglia di condividere tutte le belle cose che stanno intorno a noi. Cose di cui prima non ci siamo mai accorti, pur avendole e conoscendole da sempre.
Una casa accogliente, una tavola apparecchiata, un bel bagno caldo, un letto con lenzuola pulite, un morbido orsacchiotto, il bacio della buona notte e il sorriso del mattino.
Si, la buona azione la fanno proprio loro. Perché in realtà sono loro che adottano noi, insegnandoci ad apprezzare tutto questo.
Sono loro che ci seguono prendendoci per mano, senza neanche conoscerci.
Senza alcuna esitazione. Senza conoscere il nostro mondo.
Solo per fame d'amore.

Rosa Grassi

LA FINE DI UN MONOPOLIO

Le privatizzazioni sintetizzano chiaramente lo spostamento di forze economiche all'interno di un sistema sociale. Dopo decenni di forte egemonia statale sul controllo dei grandi colossi economici, dal qualche anno le cose sono radicalmente cambiate. I privati, che altro non sono che le più solide banche ed assicurazioni in mano alle poche famiglie forti del capitalismo italiano, comprano (con buoni affari) i settori strategici e produttivi dell'apparato statale. Il tutto attraverso le regole dell'economia di mercato, dunque attraverso l'acquisto di capitali azionari, che permettono l'attacco frontale al controllo di un grande gruppo economico.
L'ultima importante privatizzazione, in ordine di tempo, è quella dell'Enel.
Alla fine di ottobre, in meno di una settimana, una cifra come 4 milioni di italiani hanno comprato le azioni Enel, portando nelle avare casse dello Stato qualcosa come 35 mila miliardi: una legge finanziaria! Da questo momento ci saranno i grandi gruppi (quelle famose banche ed assicurazioni) che compreranno sistematicamente tutte le azioni possibili, aumentando (con la laboriosità delle formiche) il capitale azionario, sicuramente necessario per eventuali future scalate al controllo del colosso elettrico.
Intanto i vertici Enel procedono nella loro ristrutturazione aziendale, mettendo sul mercato alcune centrali per un'equivalente di 15.000 megawatt di potenza; naturalmente i circa 5000 dipendenti delle stesse centrali, sono compresi nella vendita.

Le centrali che l'Enel metterà in vendita sono già suddivise in tre diverse società che si dovranno costruire; nella seconda di queste società, Genco B, sono compresi gli impianti idroelettrici di Cotronei.
La notizia ha, in un primo momento, scosso le amministrazioni del territorio, mentre le forze politiche, i sindacati (sempre più "distratti" e lontani dalle problematiche più importanti) e la stessa popolazione attendono tranquillamente gli eventi, senza scalfirsi più di tanto.
Sabato 11 settembre, nella Sala Conferenze della Provincia di Crotone si è tenuto un incontro promosso dal Presidente della Provincia di Crotone e dal Sindaco di Cotronei, per stabilire le decisioni da assumere in relazione alla vendita delle centrali Enel, coinvolgendo come parti interessate l'Assessorato all'Industria Regionale; le Province di Catanzaro, Cosenza e Crotone; i sindacati elettrici regionali CGIL-CISL-UIL; i Comuni di Cotronei, S.Giovanni in Fiore, Caccuri, Crotone, Rocca di Neto, Isola C.R., Cutro, Petilia P., Rocca Bernarda, Catanzaro, Albi, Magisano, Taverna, Satriano, Davoli e Soverato; le Comunità Montane di Taverna, Perticaro e Soverato; i Consorzi di Bonifica di Crotone, Catanzaro, Isola C.R., e Davoli.
I timori, espressi nell'incontro, riguardano i diversi aspetti economici legati all'Enel, che con l'arrivo dei privati potrebbero avere degli stravolgimenti. Basta pensare ai livelli occupazionali, ai tanti terreni ad uso civico che l'Enel si ritrova ad avere in Sila, alle convenzioni precedentemente stipulate per quanto concerne l'uso plurimo delle acque.

(Continua a pagina 7)

AMBIENTE E TERRITORIO

METODOLOGIA DI LAVORO ADOTTATA PER IL PROGETTO DI VARIANTE STRALCIO PER AREE PRODUTTIVE NEL COMUNE DI COTRONEI

Lo studio del territorio del Comune di COTRONEI è iniziato, nell'ambito della "variante al P.R.G.", con un attento esame del Foglio 237 della CARTA GEOLOGICA DELLA CALABRIA, precisamente delle tavole II N.O. (PETILIA POLICASTRO), IV S.E.(LAGO AMPOLLINO) e I S.O. (CACCURI). Una volta focalizzate le pecularietà territoriali e ricevute le indicazioni di massima sì è dato il via ad una serie di ispezioni e di rilievi che hanno interessato le località prescelte. Con il supporto dell'arch. L.CASSIO responsabile dell'U.T.C. e con la collaborazione del geom. M. MANDARI, sono state individuate le aree di maggiore interesse perimetrali al centro urbano e quelle che avrebbero potuto avere spiccate caratteristiche di fruibilità in un immediato futuro.

Dopo tali determinazioni e stata programmato una campagna di indagini geognostiche che avrebbe interessato le località prescelte e che potevano essere inserite nel PROGETTO di VARIANTE AL P.R.G. di Cotronei.

Il 05/05/1998 si è dato inizio alla campagna di sondaggi a carottaggio continuo con prelievi di campioni indisturbati alla quale ha avuto seguito, nel mese di luglio, quella dei rilievi sismici a rifrazione.

Gran parte dei sondaggi sono stati utilizzati come appoggio per gli stendimenti sismici per consentire una migliore taratura strumentale.

Le stratimetrie rilevate durante i sondaggi, i risultati dell analisi di laboratorio sui campioni indisturbati e i risultati delle prospezioni sismiche hanno dato una chiara visione dei contatti litologici, delle caratteristiche di consistenza dei litotipi attraversati e della inesistenza di alcune linee tettoniche riportate nelle CARTA GEOLOGICA DELLA CALABRIA nella località TREPIDO'.

La conoscenza della composizione del sottosuolo ispezionato ci ha permesso di determinare, tenendo presente la consistenza degli ammassi rocciosi e le condizioni di giagitura delle coltri superficiali, le tre classi di pendenza in base alle quali è stata redatta, la CARTA CLINOMETRICA, necessaria per meglio valutare le condizioni di rischio e di vulnerabilità del territorio in relazione ad eventuali sollecitazioni gravitative.

Le tre classi di pendenza hanno permesso di delimitare le aree con pendenze comprese tra 0° e 20°, tra 20° e 35° e con pendenze maggiori di 35°.

Una volta elaborata la CARTA CLINOMETRICA sì è passati alla redazione della CARTA GEOMORFOLOGICA e IDROGEOLOGICA importante per la individuazione dei fattori che concorrono ad accelerare i processi morfogenetici nelle zone in esame e che condizionano più' o meno incisivamente i processi evolutivi del territorio.

I fattori più significativi che concorrono al modellamento del territorio sono oltre le acclività, il clima, il deflusso delle acque di superficie e di falda l'esposizione agli agenti esogeni per assenza di copertura vegetale e le azioni antropiche incontrollate che sovente provocano l'accelerazione dei processi morfogenetici sino a produrre dissesti generalizzati nella CARTA GEOMORFOLOGICA e IDROGEOLOGICA sono riportati le varie formazioni rocciose in base al grado di permeabilità,il grado di incisione dei corsi d'acqua, gli orli di scarpata o di terrazzo ed è stata anche individuato l'orlo di una nicchia di frana su una delle aree prescelte.

Veduta di Cotronei. Foto: Spartaco Fontana

La CARTA GEOLITICA riporta i limiti degli affioramenti degli ammassi rocciosi che sono stati classificati secondo le loro caratteristiche macroscopiche.

Dall'esame comparato delle carte tematiche descritte, delle stratigrafie, dei dati delle analisi di laboratorio e dei valori rilevati con sondaggi sismici è stata elaborata la prima carta di sintesi denominata CARTA DEL RISCHIO GEOLOGICO in cui sono perimetrate n° 4 zone

a) Zona non esposta,
b) Zona mediamente esposta,
c) Zona molto esposta,
d) Zona ad elevato rischio.

Successivamente è stata redatta con analogo metodo la CARTA DELLA EDIFICABILITA' nella quale si ha una suddivisione zonale in:

a) Terreni buoni,
b) Terreno mediocre,
c) Terreno scadente,
d) Terreno pessimo.

I terreni buoni possono essere utilizzati per qualsiasi tipologia di manufatti, previa indagine conoscitiva delle caratteristiche geo-meccaniche dei siti fondali .

I terreni scadenti possono essere utilizzati per opere di limitata incidenza dopo accurate indagini geologiche, geognostiche e specifiche bonifiche.

I terreni pessimi non possono essere utilizzati salvo che per la realizzazione di opere di bonifica e di salvaguardia.

Giuseppe Capocasale (Geologo)

Linee di sviluppo. Il caso di Cotronei è particolarmente complesso in relazione alle molteplici potenzialità del suo territorio: turismo invernale, termale, naturalistico ecc. Questa molteplicità di risorse richiede di essere studiata specificamente e con attenzione. Allo stato attuale è evidente che vi è una forte necessità di diversificazione dell'offerta. Ciò richiede un rinnovo completo dei prodotti e quindi interventi su più fronti. E' superfluo sottolineare che la destinazione ha forti potenzialità, ma occorre ricordare che il suo sistema di offerta si è fondato prevalentemente su un prodotto maturo, quello invernale.

Come per altre aree a prodotto maturo è necessario dapprima intervenire con una revisione gli standard di qualità e con una riorganizzazione della ricettività e dei servizi. Questi ultimi sono l'elemento indispensabile per diversificare. Per realizzarli occorre fare leva sulle imprese esistenti e sulle potenzialità dei giovani orientati all'imprenditoria, i quali vanno sollecitati e assistiti.

Non vi è spazio per nuovi insediamenti ricettivi, vale invece la pena di valutare la possibilità di utilizzo delle seconde case.

Si registra sul territorio la presenza di eventi culturali e musicali dai tratti fortemente innovativi che le istituzioni locali dovrebbero incentivare attraverso agevolazioni e servizi necessari a garantire qualità dell'accoglienza.

Progetti strategici. Piano Programmatico Operativo per lo sviluppo Turistico Sostenibile delle Aree di Montagna di cui al protocollo tra Comune e Provincia.

Progetto qualità nelle strutture dell'ospitalità.

Progetti pilota. Adesione allo studio di fattibilità per la creazione dell'ecomuseo della Valle del Neto.

Studio per lo sfruttamento e la valorizzazione delle terme. Data la grande dimensione degli investimenti richiesti per questo tipo di turismo, è necessario procedere con uno studio accurato che valuti dal punto di vista strutturale e commerciale la fattibilità dell'iniziativa.

Iniziative per la valorizzazione del lago in relazione alle potenzialità sportive.

Creazione di società giovanili per l'offerta di servizi secondo quanto previsto dal prodotto turismo naturalistico e, con le dovute modifiche, dal prodotto turismo sportivo.

Organizzazione di servizi adeguati e innovativi rispetto alle aree utilizzate per manifestazioni musicali e sportive.

da: Piano programmatico operativo
Sviluppo turistico compatibile con l'ambiente
nella Provincia di Crotone

"LA TERMOSUD" S.N.C.
di Salvatore SEGRETO & C.
MARCHIO DEPOSITATO
PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
CONDUZIONE
IMPIANTI
- CONDIZIONAMENTO
- RISCALDAMENTO
- GAS - IDRICI
Via IV Novembre, 6 - Tel. e Fax 0962/44356
Via Circonvallazione - Tel. 0962/491618
88836 COTRONEI (KR)

articoli ortopedici su misura
GIUSEPPE RIZZUTO
Creazione, riparazioni calzature e articoli in cuoio
CALZOLERIA LAVORAZIONE CUOIO
Via laghi silani, 94 88836 Cotronei (KR)
Tel. 0962 491415 - 0339 6431428

FRONTE COMUNE

DETERMINE

N°353/99 - Liquidazione spesa all ing. Natale Costantino per redazione piano per eliminazione barriere architettoniche degli edifici pubblici.
-Liquidazione della somma di £ 252.000 per lavori di riparazione alle autovetture Fiat Punto e Fiat Ritmo in donazione comando Polizia Municipale.
-Liquidazione spese di £ 16.159.145. alla società ENEL s.p.a. per fornitura energia elettrica degli impianti di pubblica illuminazione ed immobili comunali.
-Liquidazione spesa alla ditta F.lli Scarnati s.r.l. di Cosenza per fornitura materiale elettrico per impianto di pubblica illuminazione.
-Liquidazione spesa per errata fatturazione alla società Sovreco s.r.l. per conferimento dei rifiuti solidi urbani in discarica controllata di Crotone.
-Liquidazione spesa alla ditta Salvaguardia ambientale di Crotone per lavori di osturazione rete
fognante comunale con autospurgo alla via largo Stadio.
-Impegno e liquidazione dei compensi incentivanti la produttività per l'anno 1999.
-Liquidazione spesa alla ditta Carvelli Michele di Cotronei per fornitura gasolio per gli automezzi comunali,periodo Settembre 99.
-Impegno e liquidazione dei compensi incentivanti la produttività per l'anno 1999.
-Impegno di spesa e liquidazione per copie progetto del nuovo stabilimento termale di Cotronei.
-Liquidazione spesa alla ditta Carvelli Michele di Cotronei per fornitura carburante per gli automezzi comunali comando P: M.
- Liquidazione compenso per lavoro straordinario. Periodo 1-09-99 effettuato dal personale appartenente al comando P. M.
- Liquidazione spesa per copie progetto del nuovo stabilimento termale di Cotronei eseguite presso la ditta Biesse s.n.c. di Crotone.
- Impegno in merito all' acquisto da varie ditte locali di materiale idraulico, edile, utensileria per manutensione ordinaria immobili comunali.
-Liquidazione spesa alla ditta Carvelli Michele di Cotronei per fornitura gasolio e benzina per gli automezzi comunali.
-Impegno di spesa della somma di £ 300.000 per acquisto materiale di pulizia.
-Ripartizione e liquidazione dei proventi di stato civile riscossi nel II trim.1999.
- Ripartizione e liquidazione dei proventi dei diritti di segreteria e di rogito II trim.1999.
- Impegno di spesa della somma di £ 100.000 per l' acquisto materiale per manutenzione scuola materna.
- Impegno e liquidazione dei compensi per l'indagine multiscopo sulle famiglie. Aspetti d di spesa della somma di £ 300.000 per acquisto materiale di pulizia.
- Impegno e liquidazione dei compensi per l'indagine multiscopo sulle famiglie. Aspetti della vita quotidiana.(16-25 novembre 1998).
-Impegno e liquidazione della somma di £ 650.000 per fornitura pasti a membri della Croce Rossa Italiana.
- Impegno e liquidazione della somma di £ 168.000 per lavori di riparazione allo scuolabus Fiat Iveco 4510 targa AE 725 NX.
-Lavori urgenti di risanamento loculi cimiteriali. Approvazione verbale di gara infruttuosa.
-Impegno di spesa per copie progetto della variante al P.R.G. per attività produttive.
-Liquidazione spesa alla ditta OR.VE.G s.r.l. punto vendita di Cotronei di Mongiardo Pasquale per fornitura pneumatici per gli automezzi comunali.
-Lavori urgenti di risanamento loculi cimiteriali.Aggiudicazione definitiva alla ditta Colosimo Francesco di Cotronei. Approvazione verbale di gara.
- Liquidazione fatture alle ditte PRO.S.E.L. F.lli Gaetano e Errebian, per fornitura materiale di cancelleria.
- Affidamento in gestione isola di ristoro comunale di Trepidò. Aggiudicazione definitiva licitazione privata alla Coop Sila Promotion a.r.l.di Cotronei. Approvazione verbale di gara.
- Liquidazione spesa alla ditta ceramiche Marazzita Salvatore s.n.c. di Roccabernarda per aquisto beni di consumo e materie prime per lavori socialmente utili.
- Liquidazione spesa alla ditta Tutto Ufficio e altro di Cropani Marina per copie progetto della variante al P.R.G. per attività produttive.
- Impegno di spesa per indennità di missione ai dipendenti Cavallo Orlando e Tallarico Franco, per recarsi aFrosinone presso lo stabilimento dei F.lli Mazzocchia s.r.l. per eseguire il tagliando all'automezzo Mercedes targato BE -F481W adibito alla raccolta dei R.S.U.
-Impegno di spesa per acquisto regolamento tipo e modulari sui lavori pubblici.
-Liquidazione della somma di £ 23.057.500- a favore della ditta Carvelli Rosina di Cotronei per il servizio di refezione scolastica anno 1999.
-Liquidazione della somma di £ 300.000 a favore della ditta market Caligiuri F . in Vaccaro di Cotronei per fornitura materiale di pulizia dei locali della scuola materna.
-Dipendente Vaccaro Nicola partecipazione al XIX convegno nazionale ANUSCA.
-Lavori costruzione impianto di depurazione del capoluogo.
- Liquidazione spesa di £ 14.000.000-al sig. Garruba Pietro a seguito atto di transazione.
-Impegno e liquidazione alla SEPEL s.a.s. per abbonamento"Lo Stato civile Italiano".Anno 1999.
-Impegno e liquidazione a favore della ditta ITALGAS per fornitura gas metano per acqua calda e cottura alla scula media.
-Impegno e liquidazione a favore della ditta ITALGAS per fornitura gas metano per acqua calda e cottura alla scuola elementare Corso Garibaldi.
-Impegno e liquidazione a favore della ditta ITALGAS per fornitura gas metano per riscaldamento scuola materna G. Di Vittorio
-Impegno e liquidazione a favore della ditta ITALGAS per fornitura gas metano per acqua calda e cottura alla scuola materna G. Di Vittorio.
-IDEM
-IDEM scuola materna Corso Garibaldi.
-IDEM.
- Impegno di spesa di £ 500.000. IVA inclusa,per lavori di riparazione alla Fiat ritmo targata cz 350 850 in dotazione al comando P. M.
- Liquidazione alla ditta CEL.
- Autorizzazione al responsabile dell'area economica-finanziaria rag.Giuseppe Pariano ed alla rag. Rosina
Tallarico a partecipare al seminario sul bilancio 2000 , il giorno 11/11/99, a Vibo Valentia. Impegno di spesa.
-Liquidazione spesa alla ditta Grafiche Gaetano di Catanzaro Lido della somma di £ 198.000 per acquisto Agenda dei Comuni anno 1998.
N° 407/99-Liquidazione spesa alla ditta di Loria Pasqualino di Cotronei per l'acquisto generi alimentari anno 1998.

DELIBERE

N°112/99 - Approvazione piano per la eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici pubblici e di uso pubblico.L.R. .8 / 98
- Aumento della capacità ricettiva e riclassificazione dell'azienda denominata "Hotel Villa Rosa" sita in Cotronei in via Laghi Silani n°126, ai sensi della L.R.. 26 / 85.Validità 1996/2000
- Individuazione composizione delegazione trattante ex art.10 C .C. N . L. dell'1- 4- 1999.
-Integrazione deliberazione di G .C . n° 50 del 20- 4 - 1999, avente ad oggetto:"Piano Diritto allo Studio 1999 / 2000 . Approvazione Piano Comunale anno scolastico 1999 / 2000
-Approvazione verbale di contrattazione decentrata.
-Adesione al premio giornaliero " Insieme verso il Giubileo " II edizione.
-Richiesta di autorizzazione alla Regione Calabria per la concessione di terreni del demanio civico comunale.
Art .12 legge 1766 / 27 e Art. 41 R D 332 / 28.
-Encomio solenne al dipendente Grano Antonio,comandante F. F. dei VV. UU .di Cotronei collocato in quiescenza con decorrenza 01- 10-1999.Per il lavoro svolto al servizio di questa amministrazione.
-Ulteriore modificazione dell'art 12 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale
degli uffici e dei servizi .Dotazione organica-norme di accesso.
-Istituzionalizzazione del sig. Lavigna Salvatore presso la casa famiglia " Spirito Santo " di Cotronei.
-Conferimento incarico per la redazione del progetto preliminare relativo ai lavori di " Adeguamento e completamento scuole comunali ".Legge 11 giugno 1996 n° 23 - 2° Triennio 1999 / 2001.
N°123/99 - Richiesta alla Regione Calabria di modifica di finanziamento concesso ai sensi della L. R . n° 24 / 87
di L.1.000.000.000. (un miliardo).

Abbigliamento e Merceria
di Mongiardo D & C. s.n-c.
ONE
Via Vallone delle Pere
88836 Cotronei (KR)
Tel. 0962/491564 - Fax 0962/492785
Cell. 0338/9928825

MATRIMONI

Biafora Domenico e Polfirone Maria

NASCITE

Chimenti Francesco M. P. di Rosario R. e Fragale Rosina
Tallarico Raffaele di Alberto e Covello Luciana B.

DECEDUTI

Capilluto Pasquale di anni 70
Lamarca Gaetano di anni 69

COMUNE DI COTRONEI - Provincia di Crotone

Al Sig. Ministro della P.I. ROMA
Al Sig. Provveditore agli Studi CROTONE
Al Sig. Presidente della Provincia CROTONE
Al Sig. Assessore alla P. I. della Provincia CROTONE
Al Sig. Assessore della P.I. Regione Calabria

OGGETTO - O.d.g. del C.C. di Cotronei del 2.10.1999: Situazione Istituto Professionale.

In Occasione dell'ultimo Consiglio Comunale del 2.10.1999 si è ravvisata la grave preoccupazione per quanto concerne le problematiche che investono le istituzioni scolastiche del nostro territorio.
Già in data 12.4.1999 avevamo manifestato, con i capigruppo consiliari su mandato del C.C., le nostre rimostranze presso le sedi competenti per esaminare e concretizzare ogni eventuale soluzione.
Oggi emerge più che mai un forte allarmismo derivato da un indirizzo strategico mirante a penalizzare e danneggiare le istituzioni scolastiche locali. Ribadiamo con convinzione e consapevolezza che Cotronei, per le sue caratteristiche e tradizioni storiche, può, avendone i requisiti, essere sede di istituzioni scolastiche adeguate e qualificate. Non e' spiegabile ciò che sta gravitando intorno all'Istituto Professionale, fiore all'occhiello di Cotronei che comprende, l'I.P.S.C.T. e l'I.P.S.I.A. con un indirizzo turistico ed aziendale ed uno elettrotecnico e con sede coordinata a Petilia Policastro che comprende l'Istituto Commerciale Aziendale e l'O.I.M.A. ("Operatore dell'industria del Mobile e dell'Arredamento"), quest'ultimo indirizzo attivato nell'anno 1997/98 con decreto del Ministro della P.I. con sede a Cotronei e trasferito in modo abusivo, con provvedimento alquanto strano, a Petilia Policastro su richiesta del Provveditore agli Studi di Crotone senza che a tutt'oggi venisse formalizzato al competente Organo del Ministero alla Pubblica Istruzione. Tale situazione ha destato perplessità e creato allarmismo e destabilizzazione nell'autonomia didattica e organizzativa dell'istituzione scolastica del nostro Comune. Ancor più grave il tentativo distorto di modificare gli accordi intercorsi tra i Comuni in merito alle autonomie locali. Non è pensabile che da una parte si cerca di ottimizzare la distribuzione delle reti di istituzioni scolastiche nel territorio e dall'altra si continua a mantenere una sede coordinata a circa undici chilometri di distanza dalla sede centrale, con gli stessi indirizzi. Ai tanti tentativi messi in atto si aggiungono le notizie false e pretestuose che mettono in cattiva luce l'intero Istituto. Il Consiglio Comunale, nella sua interezza, nel denunciare questa inquietante anomalia esprime all' unanimità la volontà di non consentire in alcun modo che Cotronei venisse privato delle istituzioni scolastiche che gli spettano in riferimento alla legge sulle autonomie, rigetta ogni tentativo atto a colpire il nostro territorio e conferisce pieno mandato all'Assessore alla Pubblica Istruzione affinchè apri subito un tavolo di trattative con S.E. il Provveditore agli Studi di Crotone con l'intento specifico di fare chiarezza e di addivenire al più presto ad una soluzione consona alla problematica.

Il Consiglio Comunale
COTRONEI

Progetto pilota *Mediateca 2000*

Si riunirà tra breve la commissione nazionale che dovrà decidere come ripartire il cofinanziamento di 15 miliardi di lire deliberati dal Cipe per *Mediateca 2000*. Cotronei è uno di quei Comuni che ha aderito al progetto e vi ha investito. Comunque, al di la di questo aspetto non di poco conto, ma ancora tutto da valutare (visto e considerato che l'idea iniziale era di cofinanziare i comuni che avrebbero fatto convenzioni triennali e, purtroppo, non per colpa del Comune di Cotronei è stato possibile finanziare solo un anno), resta il fatto che finalmente a Cotronei un'Amministrazione comunale ha deciso d'investire nella cultura - evento questo insolito quanto lodevole, creando quindi un notevole servizio rivolto alla cittadinanza, l'alfabetizzazione informatica e la navigazione ad Internet supportata da un'assistenza specializzata garantita dalla cooperativa Aracne Med2000.
Avremo dunque otto computer collegati in rete con accesso a Internet, ben poca cosa rispetto a un progetto che prevede una completa fruizione di tutte le sorgenti informative quali, ad esempio, la tv via satellite e via cavo, videoregistratori, lettori di dischi in vinile o cd, Internet, ecc., ma non disperiamo. La peculiarità di questo progetto è quella di mettere sul campo le forze sociali di questa comunità e di renderle capaci di interagire con i nuovi mezzi di comunicazione. Insomma i nuovi analfabeti sono coloro che non sono padroni della cultura multimediale, questo è oramai un dato di fatto che deve essere debellato.
Obiettivo della Mediateca comunale è quello, perciò, di incanalare le forze sociali di Cotronei, soprattutto le più deboli, in una nuova prospettiva con più consapevolezza, quella dettata dall'autodeterminazione. I corsi d'informatica, per adesso, sono il primo passo da compiere, poi è in cantiere l'idea di far entrare tutti i commercianti, gli artigiani, gli operatori turistici, le imprese, i protagonisti delle recenti fiere campionarie del paese, in una rintracciabile e frequentata vetrina virtuale nazionale su Internet a costo zero. Ma non finisce qui perché altri obiettivi fondamentali sono quelli: di realizzare, in collaborazione con quanti avranno voglia di farlo, un giornale telematico interattivo, uno spazio dove chiunque potrà dire la sua; di istituire progetti in collaborazione con la scuola elementare e media; di promuovere altre iniziative legate alla musica, all'arte, alla cultura; e tanto altro ancora, con la speranza di proporci in prospettiva nell'elenco delle iniziative promosse dalla Provincia di Crotone, sempre attenta ai fenomeni culturali.
Mi auguro che la Mediateca comunale di Cotronei riesca a diventare col tempo qualcosa di più che una semplice trovata culturale; spero di essere uno, tra i tanti giovani di Cotronei, che concretizza una sua idea nel suo paese e a favore del paese stesso. Desidero ringraziare, perciò, l'Amministrazione comunale, nella sua collegialità, per aver reso possibile tutto ciò, e mi auguro che in questo paese il partito della gente propositiva possa crescere verso un unico fine, il benessere di questa comunità.

Gennaro Madia

In Sintesi
Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1) Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.) è composto da 16 consiglieri eletti nella lista vincente in rappresentanza delle 5 classi elementari e delle 1^- 2^- 3^ medie.
2) Il C.C.R. nomina 4 componenti che cureranno i rapporti con le varie Istituzioni locali (art.5 del regolamento C.C.R.).
Il Sindaco che lo presiede sarà sorteggiato o designato di volta in volta per dare la possibilità a tutti i Consiglieri di vivere personalmente
la propria esperienza (art.3).
3) - La sede dei C.C.R. è la sala consiliare di via Jolanda.
4) Il C.C.R. si riunisce con scansione mensile, fuori dall'orario delle lezioni scolastiche.
5) Ogni seduta del C.C.R. è valida quando i presenti raggiungono la metà più uno (art.3 comma 7).
6) Il Consigliere decade automaticamente: a) in caso di tre assenze consecutive, b) in caso di trasferimento in altra scuola, al di fuori dei Comune di Cotronei (art.6).
7) Al termine di ogni seduta del C.C.R. il verbale dovrà essere firmato dal Sindaco dei ragazzi, designato nella circostanza, e consegnato al delegato del Sindaco, presente alla seduta insieme a due insegnanti in rappresentanza delle due scuole che riceveranno copie, per presa visione, e le consegneranno al Preside e al Direttore didattico delle rispettive scuole (art.5).
8) I compiti dei Sindaco, designato per l'occasione, sono: presentare l'ordine dei giorno (o.d.g.); coordinare e moderare gli interventi; concedere la parola; limitare i tempi degli interventi e controllarne la pertinenza.
9) Le funzioni dei C.C.R. sono: attenersi al regolamento del C.C.R. (ad ogni Consigliere sarà consegnata copia del regolamento); esaminare i progetti contenuti nel programma, individuando quelli/o da realizzare; definire le fasi di esecuzione; proporre suggerimenti, richieste e osservazioni da presentare al Consiglio Comunale degli Adulti; concordare la partecipazione del C.C.R. alle manifestazioni cittadine e non, nonché alle iniziative proposte dal Consiglio Comunale degli Adulti.
10) Le risorse sono quelle che l'Amministrazione Comunale stanzia ogni fine anno o all'atto della preparazione del *bilancio*, per l'attuazione di uno o più progetti avanzati dal Consiglio Comunale dei Ragazzi.

RESIDENZA PROTETTA
"VILLA S. GIUSEPPE"
di S. Baffa - Loc. Mola
COTRONEI (KR)
tel. 0962/491588

AUTOTRASPORTI

C/so Garibaldi, 195 - Cotronei (Kr)
Tel. 0962/44115 - Cell. 0337/980699

CECIM s.a.s.
di Miletta Maurizio & C.
Via G. Marconi I, 18 - COTRONEI (KR)
Tel. 0962 / 491555

PERCORSI CULTURALI

Una volta tanto è senz'altro salutare concedersi una divagazione dallo stress giornaliero.
Allo scopo, oggi, vi proponiamo gli scioglilingua di Antonietta Emma Pascuzzi

Un gallo, bianco e giallo,
sulla sella di un cavallo,
vedendo un pappagallo
commise il grande sbaglio
di fare uno sbadiglio
e cadde giù.

Qualcosa la getto,
tal' altra la metto
dentro il cassetto
piccolo e stretto.

Del merlo Carlo
la gente sparla,
ma è solo la merla
che col passero ciarla.

Quando Natascia vede la biscia,
prende il malloppo, lo fascia e spedisce.

Sette esatte fette rotte
di prosciutto di più ditte,
giù per terra l'altra notte,
col topino e con il gatto,
rotolarono di scatto.

In un cesto, presto presto,
metto: pane, cacio e pasta.,
ma non pensa la mia testa
di portare pure il pesto
e, costretta, salto il pasto.

Se passa una biscia,
là dove striscia,
lascia una fascia
di strada liscia.

Sette scatole di latte,
otto fette di prosciutto,
di biscotti solo un etto,
nella spesa prendo e metto.

Al suon delle campane
ripresero le rane,
con la vocetta d'oro,
a gracidare in coro.

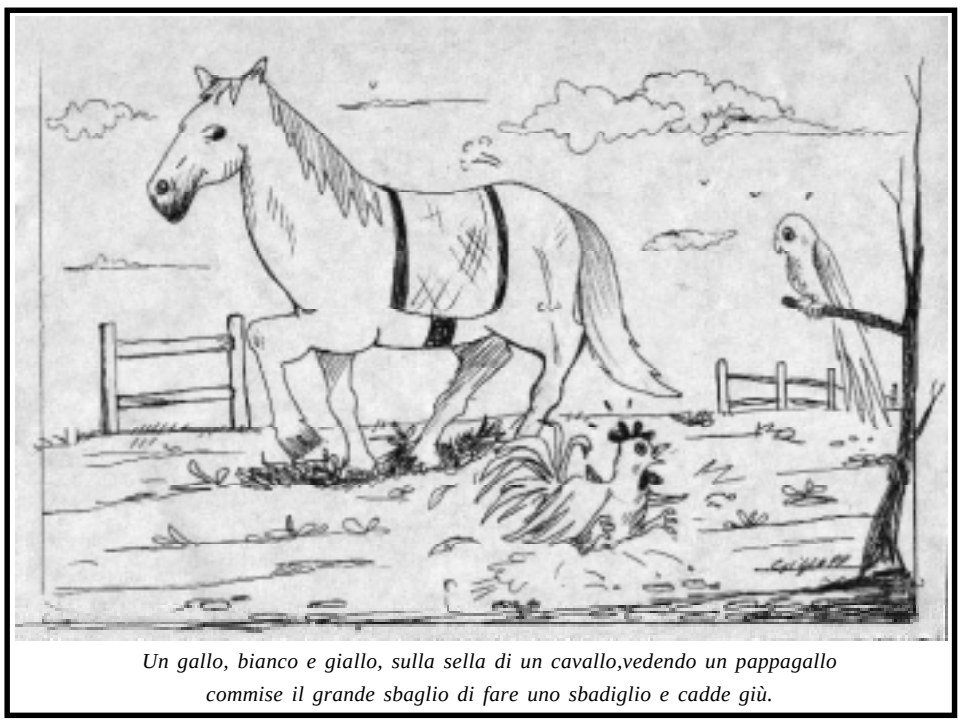
Un asino a scuola non sa cosa fare,
si siede al banchetto e si mette a ragliare.

Francesco sotto il pesco
mangia frutta e prende il fresco.

Dalla moglie di nascosto,
un contadin del posto
volle ad ogni costo
con l'uva fare il mosto
per dopo bere il vino
insieme al suo vicino.

Sette gatte tutte matte,
alle sette giusto esatte,
sgranocchiavano un biscotto
quando un cane come un ratto
d'improvviso si fè sotto.

Il fratello di un fringuello
corto, snello, giallo e bello,
nel giardino d'un castello,
col suo solito saltello
canticchiando se ne andò.



Un gallo, bianco e giallo, sulla sella di un cavallo,vedendo un pappagallo commise il grande sbaglio di fare uno sbadiglio e cadde giù.

Fanti e fantesche
non sono parenti.
Fanti e fantesche
non sono parenti.

Dieci detti netti dissi,
dissi netti detti dieci.

Nello stagno stretto e basso
un folletto tutto in rosso
con gran forza butta un sasso
freddo, duro, scuro e grosso.

Ciccio e Ciccia; pasticcieri,
tra un pasticcio e l'altro ancora,
dieder vita, con piacere,
ad Ernesto, Toni e Dora.

Una donna del paese,
tra le tante prese a caso,
fece quasi per un mese:
casa, chiesa, chiesa e casa.

Appena nato,
lo sfortunato,
fu richiamato
a fare il soldato.

Per un topo furbacchiotto,
senza stima né rispetto,
tanti gatti come matti
sono sempre in piena lotta.

Nel raccogliere una rosa
per offrirla alla sua sposa,
dalle spine fu ferito
ad un dito suo marito.

Lesso o fritto,
letto o scritto,
rado o fitto,
storto o dritto,
l'importante è stare zitto.

In sala d'aspetto
sostava Giannetto
con borsa e borsone
di pelle e cartone.

Sulla testa un gran cappello,
sia se è brutto e sia se è bello,
copre bene a chi sta sotto,
pur se è vecchio e pur se è rotto.

Senti Santo,
Santo senti,
se non cedi te ne penti,
fallo presto,
fallo in fretta
che la cerchia si fa stretta.

Gente inesperta
fonde e confonde
letto e coperta,
mare con onde,
suoni e frastuoni,
guerra con pace,
fulmini e tuoni,
cenere e brace,
chiese coi santi,
gioco e bambino,
l'uno coi tanti,
l'acqua col vino,
sani con matti,
faggi con pini,
punti con tratti,
centri e confini.

LA TUA VOCE

I tuoi occhi salgono come perle
a nascondere l'oceano della mente
acquosi,solitari,
rigati di silenzi eterni
è tutto la tua voce
dolce notte azzurra di parole
e tutto è la sua nota sgranata,
le frasi roche e leggere
e tutto è nelle tue mani piene,
gemelle che levitano nell'aria
a volte incostanti,a volte violente,
a volte tenue come carezze.
Tutto è quello che appare di te
trasfigurato in un corpo non tuo,
la dolcezza,i tuoi passi,
le senzazioni,le tue labbra,
i tuoi momenti non ricordati più!
L'involucro è innecessario
t'ho amato amore prima di sapere
che esisti sotto queste spoglie pesanti
non nasconderti più.
Ho bisogno della solitudine
che ti trascini dietro come un rito
ho bisogno di lasciarmi coinvolgere
dalla tua presenza completa,
vertigine d'uomo stanco di se stesso
sorriso di donna trasformato in altro.
Immensa distesa di sole
non nasconderti,tu sei "lei"e niente altro.
Ho trasferito la mia anima
nelle terrazze calme di luci,vorrei averti qui
non sono mai riuscito a seguirti
vorrei averti qui,abbandonandomi
al suono pallido della tua voce.
Ho attraversato in silenzio
il deserto del tuo distacco,
adesso chi chiedo la chiave
della tua stanza disperata..

Lovallo Roberto
III A - Scuola Media A.Volta

Storia di Cotronei - di Luigi Oliveti

Seconda Parte

COTRONEI E CROTONIATI

Giovanni Battista Nola Molisi, nella sua "Cronaca della Città di Cotrone del 1649 (2), scrive che Cotronei sarebbe stata fondata anticamente dai "cotroniati", ovvero dalle genti di Crotone. La notizia è fatta propria anche dal Giustiniani che nel suo "Dizionario geografico-ragionato del Regno di Napoli" del 1797-1805, descrive Cotronei "questa terra che si possiede dal Principe della Rocca", ricordandola ricca di pascoli, di alberi fruttiferi, di seminativi e di biade, e con una popolazione di 1.380 individui dediti all'agricoltura e alla pastorizia (3).

La storia antica di Cotronei è dunque legata a quella di Crotone (indicata fino al 1929 con il nome di Cotrone), le cui origini si perdono nel mito (4). Strabone narra come Miscello, con l'aiuto di Archio, fosse stato mandato da Ercole a edificare l'antica Crotone sopra un'altra città precedentemente edificata dagli Enotri. E, quasi a confondere mitologia con realtà, tempo fa, alcuni pastori, secondo quanto riferisce il dottor Antonio Lojacono, scoprirono sulle pendici dell'altopiano silano un deposito di vasetti votivi, in parte di fattura corinzia, in parte di fattura locale, risalenti ad epoca greco-achea.Le città della Magna Grecia avevano suddiviso la Calabria colonizzata in otto (regioni) repubbliche confederate. La repubblica di Crotone, alla fine del sec. VII a.C., si estendeva pressappoco su tutto l'odierno Marchesato. Intorno all'VIII secolo a.C., viene fondata l'antica Siberene, odierna Santa Severina. Il già citato Nola Molisi ritiene che a quel tempo le mura di Crotone fossero di circa dodici miglia, e che il territorio della sua repubblica si estendesse fin oltre il Fiume Neto, comprendendo quindi anche una piccola parte della Calabria Citeriore. Della Calabria Ulteriore comprendeva certamente Belcastro, Policastro con il territorio dell'attuale Cotronei, Rocca Bernarda e Santa Severina con i suoi antichi casali di San Mauro e di Scandale.La flotta degli antichi crotoniati è più volte menzionata. Vari i saccheggi subiti da questa antica e nobile città della Magna Grecia. I crotoniati si distinsero in molte guerre, anche se subirono altrettante sconfitte (ad opera di Dionigi di Siracusa o del re Pirro, solo per fare qualche esempio). Livio narra come i Romani vi condussero una colonia tra il 538 e il 549 a.c.; fu poi presa da Annibale e dai Bruzi. Quindi i romani scesero in aiuto dei crotoniati contro i cartaginesi e la fecero propria definitivamente.

IL MARCHESATO NELL'ALTO MEDIOEVO

Compiendo un salto di qualche secolo, all'indomani della caduta di Roma, intorno al VI° secolo queste terre furono teatro di scontri sanguinosi tra Ostrogoti e Bizantini, quindi tra Bizantini e Longobardi. Alla fine di questo secolo, i bizantini posero propri governatori a Crotone e a Siberene (Santa Severina) che divenne metropolita con le diocesi suffraganee di Umbriatico, Cerenzia, Gallipoli, Isola Caporizzuto e Belcastro.

Successivamente anche la sede episcopale di Strongoli (forse l'antica Petelia) venne ad essere aggregata a Santa Severina.Le invasioni longobarda e saracena del IX e X secolo ridussero le città del Marchesato ad un ammasso di rovine. Santa Severina fu espugnata e distrutta nell'840 e Crotone nel 931. Crotone, ripresasi, risorse quale città fortificata e sottomise tutto il territorio circostante. Nel 1077 i Normanni presero Santa Severina obbligando la Chiesa al rito latino. E' interessante e sorprendente notare che il rito e le consuetudini greco-bizantine, con le strutture giuridiche delle magistrature cittadine, rimasero a Santa Severina fino al XIII secolo. Nel periodo Normanno e Svevo, tutta l'area del Marchesato conobbe una certa ripresa culturale e religiosa. La classe politica centrale cercò in tutti i modi di ridurre la classe feudale e il clero al rango di funzionari regi. Il 31 maggio 1099, Ruggero il Guiscardo, succeduto al padre Roberto nel 1085, conferma al Monastero di Calabro Maria presso Altilia il possesso di un tenimento, quello di Sambuca, che verrà poi compreso nel territorio cotroneo. Questa concessione viene successivamente riconfermata da un altro diploma regio, emesso in data 1 giugno 1115, che concede al Monastero citato anche alcune once annue di sale da prelevare nelle saline del fiume Neto.

Marina di Strongoli, primi anni '60
Cacciatori di Cotronei: caccia alla tortora (foto: Franco Falbo)

Con successivo diploma regio del 18 ottobre 1149, Ruggiero II, nel riconfermare le concessioni al Monastero di Altilia, fa donazione a questo anche del "Casale di Corio", che va a unirsi a Cotronei tra i territori amministrati dal Monastero di Altilia.Si deve ricordare, a tal proposito, che Cotronei, nella carta geografica di corredo alla famosa storia del Barrio (1571), viene indicato come "Cotronei d'Altilia". Nel citato diploma, il tenimento di "Sambuca" viene ben descritto con questi confini: dal Vallone dei Greci o del Tassito al Fiume Ampollino, all'Arcuata, ad Acquafredda, al Miliareto, sale per il Nocelleto e di nuovo al Fiume Ampollino. E' comunque sul finire del 1100 e agli inizi del 1200, che il Comune di Cotronei comincia ad essere riportato sui diplomi svevi. *(2.Continua)*

Note:

(2) Cfr. Nola Molisi, "Cronaca dell'antichissina e nobilissima città di Crotone", (Ristampa anastatica dell'edizione napoletana del 1649, Sala Bolognese, A.Forni 1982; in particolare: Lib.1, cap.12.).
L.Giustiniani, "Dizionario geografico-ragionato del regno di Napoli", Forni Editore,
Bologna 1971 (Ristampa anastaticadell'edizione di Napoli, 1797-1805), Tomi I-X (Nell'edizionenapoletana del 1816 vennero aggiunti i tomi IX E XII suifiumi, laghi, fonti, golfi, monti, promontori, vulcani e boschi). Ivi, cfr. la voce Cotronei (iv, p.173) e la voce Cotrone (iv, pp.159 e sgg.).
(4) Circa gli autori citati a proposito delle origino dell'antica Crotone, e altri centri affini, il Giustiniani cita L.Alberti, "Descrizione d'Italia", Barrio "De antiqu, et sit.calabriae", Filippo Cluveri Gio.Batt. Nola Molisi.

CONSIGLI PER LA MENTE

Il libro del mese suggerito da Cotroneinforma

Molti si sono occupati di Michele Mulieri, l'uomo-Repubblica, personaggio combattivo e aggressivo, estroso e singolare, bizzarro e contraddittorio per certi versi.

Ha sostenuto una lotta impari contro il minotauro della burocrazia e nell'immediato dopoguerra, - *" negandosi a tutte le chiamate"* dell'Italia "mansionata (governata) da infami ladri e barbari" - si autoproclamò *Repubblica assoluta ed autonoma* definendosi via via "grande invalido, vivo italiano, avventuriero, uomo di dovere: figlio del tricolore ".

"Scoperto" da Rocco Scotellaro per "Contadini del Sud", si sono interessati a più riprese di Michele Mulieri magistrati e carabinieri, uomini politici e giornalisti, studiosi e sociologi che hanno registrato, in vivo resoconto, la lunga, tenace e testarda battaglia alla ricerca della propria identità da parte d'un uomo del Sud più povero e arretrato che ha saputo, tra le contraddizioni dell'epoca e che sono state anche sue e con la scarsa duttilità dei suoi mezzi espressivi, in maniera di volta in volta beffarda, incoerente e paranoica, innalzarsi al di sopra della propria condizione di emarginato.

E' la storia esemplare di chi reagisce alla propria condizione di emarginazione sociale attraverso la protesta individuale, le "scenate" nei tribunali, le beffe e le lettere alle autorità con un linguaggio tutto personale.

In questo libro, - scritto a quattro mani - racconta la "sua" *vera storia.* Protagonista e vittima allo stesso tempo la "storia complicata" di Michele Mulieri e della sua Repubblica è lo specchio di un'epoca, di una società e dell'Italia del tempo.

E' anche un libro che ci riporta nei meandri e nei sotterranei della cultura subalterna e nelle sofferenze materiali e morali delle classi meno abbienti del meridione, nelle loro aspirazioni alla giustizia sociale, nelle fantasie dei poveri e degli umili e nelle lotte che hanno combattuto a viso aperto per non farsi schiacciare da un potere e da una burocrazia sempre più arrogante ed insidiosa.

Galzerano Editore
Casalvelino Scalo (SA)
Tel/Fax 0974/62028

Cotronei entra a far parte del Consorzio Provinciale per i Servizi Sociali

Il comune di Cotronei è entrato a far parte del Co.Pro.S.S. (consorzio provinciale per i servizi sociali) , che comprende altri 14 paesi della provincia di Crotone. Nei giorni scorsi, infatti, nell'aula magna della scuola elementare di Cotronei, si sono tenuti degli incontri di formazione tra gli esponenti del consorzio, l'amministrazione comunale e gli attori locali della rete sociale (leaders informali, associazioni, cooperative, parrocchia, operatori sociali) con 1'obbiettivo di renderli attivi nell'individuazione dei bisogni del territorio e per sviluppare un insieme organico di azioni che abbiano come fine la reinclusione nel contesto socio- produttivo di persone inoccupate - disoccupate con basso e senza titolo di studio, escluse socialmente o ad alto rischio di esclusione. In particolare, questa fase è stata denominata: "Sviluppo delle conoscenze e competenze della rete territoriale". Si è detto che, innanzi tutto, è necessario creare e sviluppare una rete locale, costituita da associazioni del luogo che operano nel campo del sociale , suscettibile di mobilitare le potenzialità endogene nella ricerca delle risposte alle esigenze locali. Le funzioni principali dell'intervento a rete saranno quelle di contribuire a mantenere l'identità sociale, fornire un sostegno emotivo, consentire di mobilitare una maggiore quantità di risorse, stabilire legami con altre reti, facilitare lo scambio di informazioni e favorire nuovi contatti sociali. In queste tre giornate di corsi di formazione si sono sviluppati altrettanti moduli: analisi e condivisione delle problematiche socio- economiche territoriali; elementi di metodologia del lavoro sociale di rete per progetti; percorsi di sviluppo previsti dal progetto e ruolo della rete locale all'interno di questo. Si è spiegato che il Co.Pro.S.S. è stato ideato dalla provincia di Crotone e che beneficia di finanziamenti dei comuni che ne fanno parte, della provincia stessa e di. alcune leggi quali la 216 del 1991, la 281 del 1997, la 309 del 1990, oltre che di alcune leggi regionali. Agli operatori di Cotronei il consorzio ha presentato un progetto che verrà attuato anche negli altri 14 comuni, i cui obbiettivi specifici sono lo sviluppo del potenziale occupazionale del gruppo bersaglio del progetto (disoccupati ecc..) e la creazione di una rete locale operativa. In linea di massima il progetto prevede che per ogni paese vengano coinvolti circa 60 persone con i problemi prima citati, i quali dovranno partecipare, innanzi tutto, a dei corsi di orientamento finalizzati all'acquisizione di conoscenza, consapevolezza e motivazioni in ordine alle opportunità occupazionali presenti sul versante autoimprenditoria e del lavoro dipendente contestualizzate nel nostro territorio. Inoltre, questi corsi di orientamento mireranno anche al recupero della soggettività, volta, alla conoscenza di se, al recupero della propria immagine o di fiducia, alla scoperta delle proprie capacità ed all'identificazione dei valori positivi. Queste persone poi, avranno a, disposizione dei servizi gratuiti di consulenza (progettuale, legale, fiscale psicologica) per sfruttare e sviluppare eventuali opportunità di impiego. L'individuazione più meritevole di ogni paese potrà partecipare ad una fase di formazione che mirerà a fornirgli competenza, abilità e tecniche, tanto in ordine alle competenze professionali specifiche dell'operatore sociale,quanto in ordine dell'autoimprenditorialità, con la nascita magari, di una vera e propria cooperativa locale. Queste persone disagiate potrebbero avere quindi, grazie a questo progetto delle opportunità lavorative; perciò, oltre a uno sviluppo sociale si potrà raggiungere anche uno sviluppo occupazionale.

Pier Luigi Benincasa

In occasione del 50° anniversario dell'eccidio di Melissa Sprazzi di storia del movimento operaio di Cotronei

Il movimento operaio di Cotronei ha una storia che vale la pena di ricordare.
E' importante citare anche il periodo che maggiormente ha coinvolto il movimento dei contadini per l'occupazione delle terre incolte della Calabria e del crotonese in particolare (basta ricordare l'eccidio di Melissa avvenuto nell'immediato dopo guerra, precisamente nel 1949), anche in conseguenza della disoccupazione che imperversava ed a seguito della legge Gullo (all'epoca di recente emanazione), nasceva anche a Cotronei l'esigenza di creare un movimento vicino alle lotte dei contadini che dovevano iniziare da lì a poco.
La categoria più idonea a sostenere i contadini nella lotta, allora, anche perchè più organizzata, erano gli elettrici. Fu così che in assemblea si decise di nominare un comitato di lotta per

Fragalà di Ernesto Treccani (1950-1953), esposto nel Municipio di Crotone

la direzione del movimento nelle persone di Angelo Pariano e Francesco Ferrarelli, già dirigenti sindacali degli elettrici. Poichè i suddetti compagni erano impegnati con il lavoro di notte, al mattino alla fine del turno, dalla centrale di Timpa Grande, a piedi, si portarono nella località di Gratti-Sberno, dove era stato convenuto nella camera del lavoro in assemblea con i contadini: da quì ebbe inizio l'occupazione dei suddetti fondi e da dove si procedette, a bandiere spiegate, per gli altri fondi, Uliveto ecc , dove però fummo fermati e contestati da alcuni proprietari terrieri, e successivamente denunciati.
Per tali azioni subbimmo un processo che durò alcuni anni, per il quale fummo condannati a tre mesi di reclusione in primo grado, e successivamente in appello assolti da tale imputazione: brillantemente difesi dal compianto avv. Sestito.
In seguito a tali lotte, i contadini di Cotronei divennero proprietari della terre occupate che tutt'ora hanno in godimento e con le quali hanno trovato sostentamento le loro famiglie.
Questa in maniera succinta è la storia dell'occupazione delle terre incolte occupate dai contadini di Cotronei . Ciò affinchè i vecchi ricordino ed i giovani sappiano...

Angelo Pariano

LA FINE DI UN MONOPOLIO

I timori, chiaramente, resteranno tali fin quanto non si conosceranno i nuovi proprietari degli impianti idroelettrici, con i loro nuovi piani industriali.
La condizione ottimale, per scongiurare la vendita degli impianti ai privati, era quella che la Regione Calabria, coinvolgendo tutte le istituzioni interessate, entrava con forza (e denari) nell'acquisto del capitale azionario: quale migliore investimento poteva rappresentare la gestione della produzione di energia regionale, capace di soddisfare il fabbisogno regionale ed esportarne i ¾ del totale prodotto. Ma un solido progetto, un'idea chiara su un modello economico regionale (federalista), non appartiene alla politica che regna in Regione Calabria, riversata perennemente nella ricerca di quando mai astratta stabilità.

Dunque, dopo la parentesi di nazionalizzazione voluta e realizzata nel 1962 da Mattei, che raggruppò le società di elettricità private operanti sul territorio nazionale, i nostri impianti ritorneranno ai privati, come per un bizzarro ritorno al passato.
Fu nel 1916 che si stipulò la Disciplinare tra il Governo Italiano e la Società per le Forze Idrauliche della Sila (in conformità del progetto di massima realizzato dall'Ing. Omodeo nel 1911-13), per la realizzazione degli impianti idroelettrici, attraverso la costruzione dei serbatoi a trattenuta nelle alti valli del Neto, Arvo ed Ampollino.
All'epoca lo Stato concesse gratuitamente l'uso delle acque per la durata di sessanta anni. Figuriamoci oggi cosa significherebbe una concessione di così lunga durata. L'acqua, indipendentemente dal patrimonio delle centrali, è la più preziosa risorsa ambita dagli investitori. Nel prossimo secolo chi avrà il controllo economico delle risorse d'acqua sarà alla stregua del petrolieri, con prospettive di ritorni economici illimitate.
Da qui passa la vertenza che si aprirà nella fase successiva alla privatizzazione. Infatti, oltre alla peculiarità del mantenimento delle unità lavorative sugli impianti, è determinante consolidare il diritto dell'uso plurimo delle acque, in rapporto alle accresciute necessità agronomiche della pianura crotonese, considerando la grave crisi idrica che affligge l'intero territorio provinciale.
La Regione, la Provincia ed i Comuni devono integrare la popolazione attorno ad una problematica di così elevata importanza per il futuro, in una democratica, collettiva, condivisione sui criteri e le modalità che sanciranno eventuali future convenzioni, perché l'ipotesi di qualche accordo scellerato ricadrà come un macigno sul futuro dell'intera provincia, Cotronei compresa.

Pino Fabiano

CONAD
MEDITERRANEO
SUPERMARKET
J.M.R. snc
di Borza R. & C.

PAULANER - GUINNES
HACKER PSHORR -PEPSI - PAGO
IMPORT EXPORT CVF SAS TUTTO SPINA
di FABIANO MICHELE
Località TORRE - 88836 COTRONEI
Tel. Uff. 0962 44204 - Ab. 44420
Fax 0962 491481 Cell. 0336/287952

Gioielleria
Roberta Maxxuca
Creazioni Orafe
* ARGENTERIA
* CRISTALLERIA
* BOMBONIERE
concessionario BREIL
Corso Garibaldi, 158 - COTRONEI (KR)

Una lettera per tutti i genitori che hanno figli e figlie al catechismo

Cari genitori,

Innanzi tutto desideriamo salutarvi nel Signore e contestualmente richiamare la Vostra attenzione sul ruolo altamente educativo della formazione cristiana dei Vostri figli.

Sottolineiamo a tale proposito che la catechesi costituisce per i Vostri ragazzi una guida utile quanto indispensabile per la loro crescita umana e per lo sviluppo delle loro capacità di socializzazione e di servizio in un clima di serena comunione.

La catechesi - rinnovata nei suoi metodi e nelle sue dinamiche - è anche «attraente», perché possa essere seguita in modo attivo dei ragazzi.

L'itinerario formativo si connota per il suo carattere «permanente», ossia come catechesi che accompagna l'uomo - il cristiano -, in tutte le fasi della sua vita: da bambino ad adoloscente, da giovane a uomo adulto e cristiano maturo.

Queste tappe sono scandite dai Sacramenti: la Prima Confessione (IV elementare); la Prima Comunione (V elementare); la Cresima (fine della III media). Ma la formazione, sempre legata al ruolo primario che in essa ha la famiglia, prosegue con la catechesi giovanile (che inizia subito dopo la Cresima), la catechesi per gli adulti (differenziata se finalizzata alla preparazione al Matrimonio, al Battesimo dei figli, alla pastorale per coppie giovani, ecc.).

Per questo insieme di motivi intendiamo sollecitare la frequenza dei Vostri figli alla catechesi richiesta per l'opportuna e necessaria preparazione ai Sacramenti della Prima Confessione, della Prima Comunione e della Cresima, secondo il calendario degli incontri già pubblicato, e comunque, attualmente affisso in parrocchia e in tutte le sedi scolastiche interessate.

Tale preparazione è indispensabile e, anche se è brutto utilizzare questa parola, va detto che è ***obbligatoria***. Si tratta di aiutare i ragazzi a fare scelte coscienti e ragionate, per un impegno responsabile nella storia animato da una fede cristiana matura. Noi intendiamo sollecitare la famiglia a sostenere in questa delicata fase della vita dei figli le scelte fondamentali... e la catechesi è una scuola di vita!

Certi della sensibilità con la quale accoglierete tale sollecitazione e sicuri della Vostra collaborazione, rinnoviamo i nostri saluti.

Don Serafino Parisi, parroco;
Don Tommaso Russo, vicario;
Franco, diacono,
e i catechisti/e

Inaugurato il nuovo anno pastorale 1999 - 2000
Don Serafino: "*Il futuro di Cotronei è sulle spalle delle fragili famiglie*"
Una scommessa ma le potenzialità per vincere ci sono

Venerdì 29 ottobre, alle ore 18.30, nell'Auditorium parrocchiale, don Serafino e don Tommaso, hanno incontrato tutte le realtà ecclesiali.

Erano presenti: gli scout, la fraternità francescana, il gruppo d'animazione liturgica, il coro polifonico, alcuni potenziali rappresentanti della Caritas ed i catechesti che hanno ricevuto il mandato dal Vescovo per questo nuovo anno pastorale.

Sarà un anno pastorale di vitale importanza, innanzitutto perché è l'ultimo del secolo XX e poi sarà il primo del nuovo millennio. Gli impegni che sono in calendario sono veramente tanti, a tutti i livelli: parrocchiale, diocesano e della Chiesa universale.

Le forze bisognerà sprigionarle, veramente, tutte perché c'è urgente bisogno perché il mondo ancora aspetta di ricevere la Buona Notizia del Vangelo. Gli operai nella messe sono pochi, ma proprio perché sono pochi bisognerà impegnarsi ancora di più e per dirla con don Serafino: «tanto più non posso, tanto più lo voglio».

Quest'anno sarà un altro anno di semina. Il terreno è stato dissodato, le pietre sono state scartate, il solco è stato già fatto, adesso, c'è bisogno di un braccio che lanci la semente ed aspettare, come l'agricoltore, con pazienza, che porti frutto. L'autunno è passato e l'inverno è alle porte ma ecco la primavera che annuncia il tempo della mietitura e solo Dio miete dove non ha seminato.

Metafore a parte, quest'anno le attività sono partite, con lieve ritardo ma sono partite ed alcune non si sono mai fermate.

La fraternità francescana continua a riunirsi ogni mercoledì, mentre il gruppo liturgico, ogni sabato. Gli scout, hanno ottenuto l'autonomia da Crotone ed il programma educativo è veramente ambizioso sotto tutti gli aspetti. Ci auguriamo, prossimamente, su questo giornale o per altri mezzi di informarvi ampiamente. Il coro polifonico presto inizierà la preparazione per essere pronto per Natale e le altre feste che si annunciano all'orizzonte... Il gruppo dei catechisti avrà il suo gran da fare con 371 ragazzi e ragazze, dalla quarta elementare alla terza media saranno chiamati a partecipare agli incontri che avranno luogo in momenti che sono stati già stabiliti. Se siete venuti in chiesa nelle ultime domeniche avrete visto pure i chirichetti, chi di noi almeno una volta quando era bambino non ha fatto il chirichetto e non abbia un ricordo che vale la pena ricordare?

Questa è in sintesi l'organizzazione interna, a parte altri riferimenti che non staremo qui a segnalare. Le strutture non ci mancano: abbiamo un Auditorium invidiabile, con circa ducento posti a sedere, lo schermo gigante, antenna parabolica e abbonamento ai canali satellitari, l'oratorio e quanto ancora si potrebbe fare se... ma con i se non si costruisce la storia.

Non mancano la visita agli ammalati e questa sarà ancora meglio organizzata già nei prossimi giorni. Ammalati che sono poveri e soli e quando non sono poveri sono ammalati perché soli.

Tutto parte dall'altare e tutto arriva all'altare.

E' un principio che solo qualche tempo fa era nel mondo dei sogni. Parrocchia perfetta? Certamente no! Per fortuna, dico e scrivo, che non è perfetta altrimenti che staremmo lì a sudare... Nelle nostre comunità non sono i conflitti e le tensioni a fare problema, ma il modo di affrontardi.

L'esistenza dei conflitti è inevitabile. Anzi, più la relazione è sincera e fraterna, maggiore è il potenziale di stato di conflitto dato che la fraternità comporta coinvolgimento personale. Alcuni conflitti oltre che inevitabili sono anche insolvibili. Sono normali tensionim del vivere insieme, che non potranno mai avere una soluzione e che accompagnano sempre la convivenza. La vera conclusione è che occorre rivalutare l'immediato! E per farlo occorre formulare una spiritualità della vita quotidiana. Bisogna ritrovare il valore della vita terrena, la quale neccessariamente porta al riflusso, al trionfo del privato, al declino della responsabilità... Questa è una delle due possibilità. L'altra è vivere il quotidiano come luogo di trascendenza, che va oltre noi stessi, che va verso l'Oltre e trova l'Altro. Ma per farlo bisogna esserne padroni.

La domanda di senso sembra quindi fare problema. La domanda di senso deve necessariamente partire dalla famiglia, fragile, ma sempre famiglia che don Serafino, il quale in una frase lapidaria ha sintetizzato alla perfezione da dove deve partire il futuro di Cotronei, il nostro paese: «Il futuro di Cotronei - egli ha detto - è sulle spalle delle fragili famiglie ma le potenzialità per vincere la scommessa ci sono». Il discorso si fa interessante ma avremo modo di riferime in altre occasioni, prima di Natale.

Compagnia teatrale Quartaparete
Nei primi giorni del nuovo millennio: «Non ti pago»

La compagnia teatrale ritorna in scena. Già da qualche tempo è in fase di preparazione la meravigliosa commedia in tre atti del grande Eduardo. E' un nuovo lavoro, si fa per dire, perché circa 18 anni fa veniva messo in scena nella palestra comunale con un successo strepitoso. Oggi, si replica e ne siamo certi che l'Auditorium parrocchiale sarà ancora una volta pieno all'inverosimile, saranno costretti a repliche, forse tre, quattro, cinque, sei o sette. Prepararsi per tre, quattro o cinque mesi per un lavoro che poi sarà consumato in due o tre ore, credetemi... non è facile.

Nella foto: da sinistra si riconoscono Pina Covelli, Rosalina Loiacono, Pasquale Fragale, Peppe Oliverio, Francesco Tedesco, Giancarlo Borza, Elsa Bonazza.

Quelli di «quartaparete» vanno avanti ed il loro lavoro sarà messo in scena "ara befana" quando tutte le feste staranno per andar via, ma ritorneranno, chi ci sarà vedrà. La scelta di «Non ti pago» del grande Eduardo è azzeccata, soprattutto per la fase storica che viviamo un pò tutti cioè la febbre del «superenalotto».

Eduardo, aveva pensato bene già tanti anni fa ed oggi rivivremo storie di ordinaria quotidianeità. Non aggiungiamo altro se non i personaggi e gli interpreti, in attesa di schiattare dalle risate. Allora appuntamento nel duemila, nei primi giorni, sarà messa in scena un lavoro teatrale, il primo del nuovo secolo, un record!

Concludo: già in altre occasioni ho espresso questo desiderio che adesso dico a voi tutti che almeno una volta avete partecipato ad un lavoro teatrale con "Quartaparete" incontriamoci ed io credo, noi crediamo che sarà un grande giorno di festa. Coraggio! Vi aspettiamo e fateci sapere vostre notizie e come si dice sarà una buona fine e un buon principio.

Questa pagina è stata realizzata da Franco Fontana

La prima volta nella palestra comunale il 16 settembre 1982

Questi i personaggi e gli interpreti di ieri con alcune conferme ed altri ...

Ferdinando Quagliolo Pasquale Fragale
Concetta (sua moglie) Elsa Bonazza
Stella (sua figlia) Carmela Bonazza -
Agliatello Giancarlo Borza -
Margherita Pina Covelli -
Mario Bartolini Giovanni Vizza -
Erminia Rosalina Loiacono
Vittoria Frungillo Rosanna Borza
Luigina Frungillo Maria Comberiati
Carmela Vittoria Cavallo
Don Raffaele Peppe Oliverio -
Lorenzo Strumillo Francesco Tedesco -

Traduzione e regia - Pina Covelli - Carmela Bonazza
Scene e luci - Giulio Covelli e Pasquale Lopez
Arredamento - Fratelli Virgara

ASSOCIAZIONE CULTURALE
COTRONEINFORMA

Via Circonvallazione Silana c/o Centro di Aggregazione Sociale 88836 Cotronei (KR)
e-mail - arcosm@presila.it fuser@presila.it

Sabato 4 dicembre 1999 h.18.00

c/o Centro di Aggregazione Sociale

CANTIERI SOCIALI

Proiezione del video-documentario:
"dal margine al centro: 10 anni in Agorà"

a seguire il dibattito su tossicodipendenze ed emarginazioni, con i responsabili della Coop di Solidarietà Agorà

U.S. COTRONEI
UN AVVIO INCORAGGIANTE

C'è voluta qualche peripezia di troppo per allestire un organico al completo, ma i primi risultati del campo, che sono poi quelli che contano nel calcio, stanno ripagando gli sforzi di atleti e dirigenti. Pur tra le immancabili difficoltà, aumentate quest'anno dall'indisponibilità, per motivi di lavoro o di studio, di molti ragazzi che avevano disputato lo scorso campionato, si è cercato anche per questa stagione di portare ai nastri di partenza una squadra composta da giocatori locali, con l'intento dichiarato di dar spazio alle giovani leve del calcio di casa nostra, cui affiancare elementi di una certa esperienza. Certamente sarebbe opportuno ridimensionare le ambizioni ed i sogni di gloria espressi alla vigilia. A livello cittadino non ci sono, al momento, come quest'ultima fase di pre – campionato ha dimostrato, le condizioni necessarie per puntare dritti a quel salto di qualità che pur una piazza gloriosa come la nostra meriterebbe. Se poi i risultati arrivano, tanto di guadagnato. Ma procediamo a piccoli passi. Convinti dei propri mezzi, ma nello stesso tempo, con molta umiltà. Si diceva del responso del campo nelle prime due partite del torneo (nel momento in cui scriviamo non si è ancora giocata la trasferta contro il Carrao). A meno di improbabili sorprese riservate dalla giustizia sportiva, i giallo rossi (quest'anno in tenuta bianco verde), dovrebbero ritrovarsi a punteggio pieno, al primo posto in classifica insieme ad altre tre compagini del crotonese. Nella partita di esordio si è perso per 2 a 1 all'ultimo minuto di gioco. Ma il ricorso presentato dalla società cotronellara contro il Comprensorio Simeri Crichi, che schierò in campo nell'occasione un dirigente, dovrebbe potare nel carniere i primi tre punti. A questi andranno a sommarsi gli altri tre, conquistati nella prima gara disputata al Comunale, contro lo Scandale, con un Papallo in versione bomber, autore di tutte e quattro le reti con cui i ragazzi di mister Secreti hanno travolto i cugini scandalesi. Un inizio incoraggiante, che lascia ben sperare per il prosieguo di quest'avventura, cui è chiamato a far fronte il solito, sparuto, gruppo, di appassionati.

Francesco Timpano

IL MONDO... CHE MONDO

Ormai, al giorno d'oggi, non ci si deve meravigliare di niente, anche se e' fuori del normale, per ora. Basta guardarci intorno per capire che aria tira. Un esempio di questi giorni e' l'ecstasi, pastigliette di pochi grammi che cambiano la vita nel vero senso della parola. Ma ci possiamo porre qualche domanda: "che senso ha ingerire questi veleni?"; "perché proprio questa ecstasi?"
Forse per far capire che si e' grandi (così si è molto più piccoli di quello che sembra), si è coraggiosi o per far capire che è l'unico divertimento, ma tutto questo è sbagliato.
Non sto facendo la morale ai giovani (giovane lo sono anch'io) ma dico, le avvertenze sono tante tramite i mass - media e le famiglie, e allora perché "cambiare" vita quando la vita è una sola? Un esempio lo abbiamo avuto con la morte del ragazzo bresciano che ha capito dove è entrato ma non ha capito, forse, com'è uscito! Secondo me, quello che porta al consumo dell'ecstasi e' anche la mancata consapevolezza di quello che si fa, o meglio che è tutto per una sera e poi basta; ma non e' proprio così! Tuttavia, anche se per una sera, qualcuno non sa proprio come ne uscirà da questo tipo di discoteche!
Il problema dell'ecstasi è anche accompagnato dal problema dell'uso del casco per i ciclomotori. Oggi gli incidenti su strada sono al primo posto per quanto riguarda il numero di morti, basta pensare che sono 6000 le vittime e 50000 gli accidentati.
Doveva pur succedere qualcosa affinché il casco diventassi obbligatorio per tutti i conducenti dei ciclomotori, non tenendo conto di cilindrata e di età. E' stato, infatti, accelerato l'iter per l'approvazione di questa legge, che è all'esame del Senato. La maggior parte di coloro che usano il ciclomotore, non usa il casco perché è fuori "fuori moda", vi è il problema dei capelli all'ultima moda, perché da fastidio, può far caldo o pesa, e se si porta il casco e' perché si vuole evitare un'eventuale multa. Si può affermare che il mondo sta veramente cambiando!
Ecstasi e casco: nel primo se c'entri sarà difficile uscirne, o se c'esci sarà in malo modo; nel secondo se c'entri puoi essere salvo!

Mauro Flagelli

Al Sig. Sindaco del comune Di Cotronei

Oggetto: Interpellanza ex Art. 33. del regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale, in merito alla Evasione Tributaria nel Comune di Cotronei.

I sottoscritti Tedesco Francesco A. e Mandari Gianfranco, nella loro qualità di Consiglieri Comunali del Comune di Cotronei;

Premesso

Che il Consiglio Comunale, nella seduta del 27 marzo 1999, è stato chiamato a trattare una serie di questioni riguardanti le aliquote e le tariffe dei vari servizi pubblici per l'anno 1999- ICI, acqua, rifiuti solidi urbani,mensa scolastica, trasporto alunni, pubblicità, occupazione del suolo pubblico;

Considerato

che nelle more della discussione dei sopradetti argomenti, l'Amministrazione Comunale, incalzata dalle forze di opposizione, per espressa affermazione del Sindaco, assumeva l'impegno di regolarizzare l'evasione tributaria, fortemente presente nel nostro comune, per ciò che riguarda, ICI, acqua, e RSU, entro il 30 giugno 1999;

Verificato

che a tutt'oggi 4 novembre 1999- nulla è stato fatto e le parole del sindaco sono praticamente rimaste semplicemente tali;

Ritenuto

Che ove le cose continueranno a rimanere allo stato dei fatti, ossia un vuoto e sterile impegno formale, il Comune di Cotronei perderà l'opportunità di acquisire gli arretrati delle sopradette Evasioni tributarie anche per l'anno 1995, mentre, a causa della inerzia dell'Amministrazione Comunale, ha già definitivamente perso l'annualità 1994, ormai prescrittasi, ammontante a circa 250 milioni, con notevole danno per le casse comunali e amara beffa per i cittadini onesti:

Chiedono

Che cosa intende fare al riguardo l'Amministrazione Comunale e cioè se intende continuare a fare finta di nulla, rendendosi per ciò corresponsabile, quanto meno, di una gravissima sperequazione nei confronti dei cittadini di Cotronei, ovvero se intende finalmente affrontare in modo responsabile, serio e non demagogico la questione, avviando una ricognizione definitiva ed esaustiva della stessa, ad esempio attraverso un confronto tra l'anagrafe delle utenze elettriche, l'anagrafe demografica e l'anagrafe tributaria del Comune di Cotronei, al fine di individuare gli evasori tributari ammontanti sulla base dei dati in nostro possesso a circa il 35%. Introitare nelle casse comunali una cifra di tutto rispetto relativamente agli anni passati (1995/19999) e sopra tutto al fine di ripartire i costi dei servizi in questione per l'anno 2000, sulla totalità dei contribuenti e non solo su una parte di essi con la conseguenza, sicuramente positiva, che ciò consentirà finalmente, una politica tributaria equa e giusta: minori costi per tutti (pagare tutti significa infatti pagare di meno), esanzione o riduzione per le categorie sociali meno abbienti, per i pensionati al minimo, per gli emigrati, per i possessori di seconde case anche a Cotronei, per i nuclei familiari monosoggettivi, ecc.
Certi che Lei, nella discussione che sicuramente vorrà aprire al riguardo nel prossimo Consiglio Comunale, potrà fornirci adeguati chiarimenti e opportune delucidazioni. Cogliamo l'occasione per salutarLa cordialmente, ribadendoLe ancora una volta, la Ns. massima attenzione e la Ns. piena disponibilità per la soluzione di questo e dei tantissimi altri problemi. Terme, variante al P.R.G., scuole, lavoro, turismo, per citarne solo alcuni che Cotronei deve necessariamente affrontare e risolvere, per realizzare quel salto di qualità a cui tutti aspiriamo e di cui tutti abbiamo bisogno.

I Consiglieri Comunali
Tedesco Francesco A.
Mandari Gianfranco

Il 31 ottobre, nel Palazzetto dello Sport di Catanzaro si è tenuta la competizione regionale di danza sportiva "2° rofeo Due Mari".
Nella categoria D di liscio unificato (3° livello: mazurka, valzer viennese e polka) hanno ottenuto un'ottimo risultato 3 giovani coppie di ballerini di Cotronei, preparati dal maestro Faccioli nella palestra Athena Center Sport di Pierino Miletta.
1° posto: Caria Teresa e Caria Davide (14-14 anni)
2° posto: Caria Filomena e Garrubba Nicola (12-13 anni)
6° posto: Caria Vera e Caria Giovanni (10-11 anni)

SOCCORSI STRADALI
Premiati dal Prefetto di Crotone i Volontari del Soccorso di Cotronei

Domenica 17 ottobre presso il Lido degli Scogli a Crotone, si è tenuta la IV edizione della "Giornata dell'automobilista", realizzata dall'Automobile Club di Crotone, con il patrocinio del Comune e della Provincia di Crotone, Comune di Cutro, Regione Calabria, Coni e Sara Assicurazioni, e con la presenza dell'acivescovo di Crotone e S.Severina Mugione e del prefetto Giuliano Lalli; quest'ultimo, al termine della manifestazione, ha proceduto alla premiazione.
Sono stati premiati, tra gli altri, i Volontari del Soccorso della CRI di Cotronei: Attilio Perri, Astorino Vittorio e Mongiardo Domenico, *per il continuo soccorso prestato agli autimobilisti in difficoltà, con sacrificio, altruismo ed elevata competenza professionale. Fulgido esempio di dedizione al proprio dovere.*
La motivazione addotta è relativa ad un soccorso prestato dagli stessi V.d.S. il giorno 5 luglio, quando l'ambulanza di Cotronei rientrava da una missione autorizzata c/o l'ospedale Careggi di Firenze. Alle ore 1,30 percorrendo l'autostrada A3 SA-RC, all'altezza dello svingolo di Frascineto (CS), si trovarono difronte ad una scena apocalittica: mezzi pesanti, pulman e molte vetture coinvolte in un'incidente spaventoso. I volontari subito si mettevano a disposizione della polizia stradale (già presente sull'incidente), nonostante erano in servizio continuo dalle ore 5,30 del giorno 4 luglio. Dopo avere prestato i primi soccorsi ai molti automobilisti, insieme al 118 intervenuto immediatamente, intorno alle ore 3,00, dispensati e congratulati dalle competenti autorità (purtroppo si era verivicata la morte di un carabiniere), l'ambulanza riprendeva la strada del ritorno per Cotronei.

UN COMPUTER PER LA SCUOLA

Una legge del 1997 autorizza la pubblica amministrazione a fare donazioni di macchinari agli istituti scolastici, per i computer in classe.
Banca di Roma e Banca Nazionale del Lavoro, aderiscono all'iniziativa che punta a convincere le aziende italiane a regalare alle scuole i PC che stanno per dismettere. Molte le aziende italiane hanno iniziato a dare i loro PC usati ma ancora funzionanti; nei prossimi giorni verranno consegnati alle scuole che ne hanno fatto già richiesta.

I REQUISITI PER LE SCU0LE CHE VOGLIONO PARTECIPARE

** Possono partecipare all'iniziativa tutte le scuole di ogni ordine e grado (elementari, medie, superiori) compresi gli istituti privati legalmente riconosciuti.*
** Per chiedere una dotazione di computer, la scuola deve rivolgersi al Call Center di Repubblica (meglio utilizzando*
Fax o E-Mail) specificando il tipo di scuola e il numero di classi per cui si richiedono i computer.
** La scuola dovrà successivamente far pervenire una richiesta scritta del preside.*

PER OFFERTE E RICHIESTE
Utilizzare solo Fax e Internet
attenendosi ai requisiti richiesti

FAX-02/57401272 (per le aziende)
E-MAIL-Computer scuola @ Repubblica.it
Numero Verde dalle 10 alle 18 dal Lunedi al Venerdì
800.300.630

Pro Loco COTRONEI

Si sono rinnovati gli organismi Pro Loco.

Presidente: Valerio Serra
Consiglio di Amministrazione: Serafina Muraca - Antonio Sansò - Gianni Mellace Nicola Scavelli - Giovanni Angotti -Guido Foritano - Vittorio Costantino
Revisori dei Conti: Gino Mellace - Mimmo Ioele - Francesco Cavallo.

...IN BREVE

SANITA' PUBBLICA
I comuni di Petilia e Mesoraca, nel mese di ottobre, sono congiuntamente ritornati sulle problematiche concernenti la struttura sanitaria di Campizzi. Oltre a rivendicare una maggiore autonomia dal punto di vista strutturale, chiedono l'apertura (secondo quanto previsto dalle modifiche apportate alla legge 502/92) del reparto di emodialisi e del reparto di lungo degenza e riabilitazione cardiaca.
Siamo convinti che, per una diversa funzionalità di questa importante struttura, occorre alzare il livello di rivendicazione, investendo l'intero comprensorio. Non è infatti più possibile continuare a vedere inutilizzata quella "cattedrale nel deserto", sempre più emarginata nell'astrusa logica dei tagli economici per meri calcoli gestionali; tagli che, naturalmente, arrivano fino alle strutture periferiche quali i nostri poliambulatori.

COMUNISTI
Il Partito di Rifondazione Comunista ha eletto segretario di Federazione Antonio Mirandi, di Caccuri, conosciuto per la sua sensibilità ambientalista: fu uno dei maggiori protagonisti della battaglia contro la costruzione della discarica in località Caria di Caccuri. Nel nuovo organismo della segreteria provinciale, entra Francesco La Bernarda (segretario del circolo di Cotronei) che si occuperà delle problematiche inerenti il lavoro e lo stato sociale.

COMUNITA' MONTANA
Si è concretizzata l'elezione del nuovo esecutivo della Comunità Montana dell'Alto Crotonese. E' stato riconfermato presidente Carlo Rizzo di S.Nicola dell'Alto (PDS), sostenuto da una coalizione costituita dal centro sinistra, Rifondazione Comunista e Udeur. La nuova Giunta è formata da: Antonio Bevilacqua di Torre Melissa (Udeur), Santo Scalise di Petilia P. (Rifondazione Comunista), Giuseppe Falzetta di Belvedere S. (Udeur), Franco Vaccaro di Cotronei (PDS), Francesca Macrì di Melissa (PDS); vice presidente è stato eletto Francesco Greco di savelli (PPI).
Nonostante l'ufficializzazione del nuovo esecutivo, continuano a pervenire le proposte per l'istituzione della Comunità Montana dell'Alto Marchesato. Ultima, in ordine di tempo, è quella inoltrata dal capo gruppo dello SDI al Consiglio provinciale, convinto di poter fare inserire la proposta all'o.d.g. della Commissione istituzionale regionale. La nuova comunità montana dovrebbe essere costituita (secondo un criterio di omogeneità geografica e socio-economica) da: Mesoraca. Petilia P., Cotronei, S.Mauro M., Scandale, Roccabernarda e santa Severina.

BILANCI
Il Comitato di controllo regionale ha approvato il conto consuntivo 1998 del Comune di Cotronei, dopo che era stato respinto per una carenza di procedure. Il documento contabile, che presenta un disavanzo di 260 milioni, approderà conseguentemente alla Corte dei conti.

ISTRUZIONE E VOLONTARIATO

Come ormai è noto a tutti, la valutazione del punteggio degli studenti non è più in sessantesimi ma espressa in centesimi, parte dei quali si otterrà in base al rendimento dell'anno trascorso, un'altra parte ancora in base all'esame. Ma una parte, seppur minima, del punteggio finale si ottiene mediante il cosiddetto "credito scolastico", ossia un punteggio che si assegna agli studenti che avranno preso parte a conferenze, assemble, proiezioni di film, tutti inerenti e/o finalizzati con il programma svolto e con lo sviluppo della formazione culturale dello stesso studente. Ed il credito aumenta per coloro che si impegnano nel volontariato.
Evitiamo adesso di entrare nel merito specifico dell'argomento, che pone al centro di un interesse particolare una prestazione di volontariato solo al fine del raggiungimento di un'obiettivo scolastico. Il volontariato dovrebbe essere una pratica costante, continua, esente da una mera logica speculativa che raccoglie punti e crediti (in questo caso scolastici).
Vista la situazione così come è impostata, consigliamo ai tanti studenti di Cotronei di impegnarsi nel territorio attraverso tutte le realtà esistenti del volontariato, certamente per raggranellare qualche credito utile per la valutazione del punteggio scolastico, ma, principalmente, per una maturazione individuale che passa attraverso l'impegno spontaneo nella società in cui vivono, per creare le basi di una crescita diversa, oltre il confine del solo profitto: economico o scolastico che sia.

LA CATTIVA STRADA

Forse per non venire meno alla pubblicità della Provincia di Crotone (Assessorato Lavori Pubblici) *"stiamo lavorando per voi"*, rimasta ad eterno ricordo sul tratto di strada Cotronei-Calusia, nei giorni 11 e 13 ottobre sono riapparsi fugacemente dei lavori sulla citata strada.
Infatti qualcuno si è ricordato delle precarie condizioni di quella strada, ed ha pensato bene di inviare... un po' d'asfalto.
Utilizzando la buona volontà dei lavoratori di pubblica utilità della Provincia, da un camion si depositavano piccole dosi di asfalto (rigorosamente con i badili) sulle buche più o meno evidenti, e con un rudimentale rullo a "trazione umana" si è provveduto a stendere un pregiato tappetino. "Roba da pezzenti", avrà asserito più di una persona!

Un'impostazione di ragionamento che andava in tutt'altra direzione, e ben altre prospettive emersero nel numero 36 (novembre '98) di Cotroneinforma, quando ci occupammo degli interventi della Provincia di Crotone sulla medesima strada.
E' importante riportarne alcuni stralci.
"Ritorniamo a conoscere gli effetti positivi del denaro pubblico sulle nostre strade di comunicazione. Erano decenni che non si verificava ciò, "merito" della vecchia Provincia di Catanzaro, poco attenta alle problematiche dei paesi più periferici del suo raggio d'azione politico ed economico.
Di una filosofia totalmente diversa la neo Provincia di Crotone, che ha pensato bene di mettere finalmente mano all'intero patrimonio viario provinciale: uno dei servizi prioritari per il benessere della popolazione.
Cotronei, negli ultimi mesi, ha visto la realizzazione di diversi lavori sulle due strade provinciali ricadenti nel nostro territorio. (...) Sui lavori è prevista una perizia di variante in corso d'opera, dalla quale scaturirà qualche altro intervento lungo la stessa strada (la perizia non è ancora realizzata, perchè seguirà alla contabilizzazione dei lavori eseguiti). In ogni caso la strada verrà presumibilmente asfaltata completamente da Cotronei al Ponte Coniglio, mentre resterà incompiuto il tratto rimanente fino a Calusia (anche se uno dei tratti più critici è stato già asfaltato).
Sono previsti, oltre ai lavori di manutenzione realizzati, anche dei piccoli progetti mirati. Uno è stato già realizzato, e si tratta del ripristino stradale in località S.Francesco; altre ipotesi di progetti potranno interessare le barriere di sicurezza sulla strada di Trepidò e le strisce su tutti i ripristini stradali. (...) I lavori realizzati sulle nostre strade provinciali ribaltano una situazione di precarietà cronica, che durava da decenni. Gli interventi su Cotronei, e negli altri territori della provincia, devono però rappresentare una prima fase, mirata sicuramente a creare le condizioni di normalità della rete stradale. L'impegno della Provincia di Crotone deve pertanto restare alto, per individuare altre forme di finanziamento finalizzato ad ulteriori interventi generalizzati, per migliorare ulteriormente la situazione, per uscire definitivamente da quell'isolamento storico che ci ha sempre rappresentati."
Non solo non sono arrivate altre forme di finanziamento, quanto si sono perse definitivamente le speranze nel vedere quella strada con un aspetto almeno più decoroso, in una condizione di normalità viaria. Quel vecchio e decrepito asfalto continuerà ad offrirsi quotidianamente agli automobilisti, quasi a mantenere il ricordo della vecchia Provincia di Catanzaro, perché le cose cambiano, ma mai totalmente. E tutti i buoni auspici dell'istituzione provinciale, le attenzioni e la sensibilità su un territorio che viene considerato strategico da un punto di vista turistico, vanno a farsi benedire quando ci si ritrova ancora una strada a dir poco pietosa.
Vogliamo continuare a credere che quella strada non sarà nuovamente abbandonata per qualche decennio, e per questo continueremo a sollevare il problema ogni qual volta che sarà necessario.
Sarebbe altresì importante che la stessa Amministrazione Comunale rivendichi con forza una giusta attenzione dall'Assessorato Provinciale ai Lavori Pubblici, perché non è possibile pensare a futuri turistici con una viabilità da terzo mondo. E, infine, non è per niente scontato ricordare ai nostri due consiglieri provinciali che un impegno in tal senso è cosa gradita.

LEGALIZZARE O REPRIMERE? Scoppia il "caso cannabis" a Roccabernarda

Una singolare dinamicità politica ha caratterizzato l'ultimo scorcio di ottobre nel Comune di Roccabernarda. Domenica 17 ottobre, prima dell'inizio di un comizio di Alleanza Nazionale, i militanti del circolo "Che Guevara" di Rifondazione Comunista, attraverso un volantinaggio, capovolgevano l'impostazione politica della serata, ponendo il problema della legalizzazione della cannabis, contro le logiche di un sistema autoritario, punitivo e criminalizzante. Capite bene che l'effetto è stato dei più esplosivi, fino a spingere l'opposizione nel chiedere la "testa" del vice-sindaco ed assessore alle politiche sociali Agata Giovanneli, di Rifondazione Comunista.
Sicuramente la reazione politica è stata delle peggiori, ponendo in essere l'eterno costume proibizionistico che soffoca le libertà di espressione, di pensiero, come per il caso specifico o di altre problematiche sociali. E' un pò come volere ignorare la vastità del problema ormai generalizzato in tutti i comuni, grandi o piccoli che siano.
"Non calpestiamo l'erba... fumiamola", slogan volantinato dai giovani rifondisti di Roccabernarda, pone al centro, in forma seppur provocatoria, l'esigenza di un momento di discussione collettiva, che necessita della partecipazione e l'impegno di tutte le componenti sociali, principalmente delle forze politiche esistenti nello stesso comune, per andare oltre il consueto comportamento repressivo: inutile e deleterio per affrontare il problema. In certi casi, solo alzando il tiro della provocazione si scatenano le discussioni, i commenti, le ipotesi di risoluzione, catturando anche l'attenzione dei mezzi di comunicazione. E le condizioni di una lunga discussione sul caso si sono chiaramente create, mettendo da una parte le accuse verso i rifondisti (e la stessa vice-sindaco) e, dall'altra, i messaggi di solidarietà e condivisione che da più parti ricevono per il coraggio dimostrato nell'affrontarte "senza veli" tale argomento.
Ritorneremo sicuramente sull'argomento, perchè siamo curiosi di sapere come andrà a finire!

...IN BREVE

SPEDIZIONI

Le spedizioni del numero di ottobre sono state 327, su una tiratura di stampa di 600 copie.

CONCORSI

La sezione culturale ARCA dello sportello di Cotronei propone, ai soci Ordinari, Straordinari ed Aggregati del territorio, un Concorso Fotografico sul tema: "l'Enel e la sua trasformazione nel corso dei tempi". Gli interessati dovranno presentare due o tre foto, a colori o b/n, del formato 13x18, consegnandole entro il 24/11/99 ai sigg. Scavelli Francesco e Altomari Raffaele (tel. 0962/44057). La premiazione dei vincenti avverrà presso la sede sociale ARCA di Cotronei il 27/11/99.

LAVORO

Il 31 dicembre scadrà il termine del contratto relativo ai Lavoratori Socialmente Utili e Lavoratori di Pubblica Utilità. Non si tratta solo dei nostri lavoratori di Cotronei, ma di ben 140 mila lavoratori distribuiti in tutto il Mezzogiorno. La vertenza per il loro futuro si prospetta difficile e complessa. Auspichiamo un impegno alto da parte dei sindacati, partiti, amministratori e tutta la società civile, affinchè si possa raggiungere una dignitosa soluzione per i tanti lavoratori che, in un certo qual modo, sono riusciti a restare nella loro terra, senza affrontare l'estrema soluzione dell'emigrazione.

STRADE

Chi si aspettava un'intervento definitivo sulle strade Terrate e Mola ha dovuto nuovamente ricredersi.. Infatti per la solita filosofia di prendere due piccioni con una fava, ci si ritrova, purtroppo, con la fava sprecata ed i piccioni in libertà!
Le due strade interessate da lavori di asfalto, si ritrovano in una situazione a dir poco paradossale. Ambedue non sono state ultimate, quando probabilmente sarebbe stato il caso di terminarne almeno una. La strada interpoderale Mola, in particolar modo, è impercorribile, e rischia che il poco asfalto (spalmato come la marmellata sul pane) verrà risucchiato dalle acque che l'inverno porterà. Eppure si sapeva che in queste due strade esisteva un progetto realizzato dall'ufficio tecnico comunale, ma non si è provveduto a realizzarci nessuna opera complementare (quale per esempio la rete fognante), nonostante, le stesse strade, sono preposte al collegamento di nuclei abitativi. Ma ormai è tardi per recriminare sulla situazione attuale; non è tardi però per individuare una forma di intervento immediato, prima che vada ulteriormante vanificato quel poco che è stato realizzato.

CENSIMENTI

Attraverso specifici avvisi pubblici, l'Assessore Provinciale alla Cultura Beni Culturali e Promozione Culturale, Silvano Cavarretta, ha promosso un censimento di tutte le realtà del territorio impegnate nel settore dell'arte e della cultura, per la creazione di una banca dati provinciale. Abbiamo naturalmente inviato il nostro curriculum e lo statuto dell'associazione. Approfittando dell'occasione della missiva al neo-assessose, abbiamo inoltrato richiesta di poter ricevere libri e pubblicazioni realizzati con il patrocinio della Provincia di Crotone.

Olio Sud S.N.C.
DI GRASSI ADOLFO & FIGLI
STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE ED IMBOTTIGLIAMENTO OLIO DI OLIVA
Fax: (0962) 44777
v. S. Venere ---------- 44777
Radiomobile: ---------- (0336) 87 01 51

PANIFICIO SCANDALE
Prodotti di Calabria dal 1960
Via S. Venere - Cotronei (Kr) - Tel. 0962 - **44127**
E-Mail: panificioscandale@presila.it

Oleificio MEDITERRANEO sas
di CURTO CATERINA
Via Circonvallazione Silana
88836 Cotronei (KR)
Tel/Fax 0962/491340